

**CONVENZIONE INTERATENEO
PER L'ISTITUZIONE, L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO
IN
CIVIL ENGINEERING FOR MITIGATION OF RISK FROM NATURAL HAZARDS**

tra

l'**Università degli Studi di Pavia**, codice fiscale 80007270186, con sede legale in Pavia, Strada Nuova, 65 (nel seguito indicata come "Università di Pavia"), rappresentata dal Rettore Pro tempore Prof. Francesco Svelto, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del 20 settembre 2021 e con delibere del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021 e del 30 novembre 2021

e

la **Scuola Universitaria superiore IUSS Pavia**, codice fiscale 96049740184 con sede legale in Pavia, Piazza della Vittoria, 15 (nel seguito indicato come "Scuola IUSS"), rappresentata dal Rettore Pro tempore Prof. Riccardo Pietrabissa, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del 14 luglio 2021 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021

PREMESSO CHE:

- l'art. 3, comma 10, del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 (D.M. 270/04) prevede che le Università italiane, sulla base di apposite convenzioni, possano rilasciare titoli di studio anche congiuntamente con altri Atenei italiani o stranieri;
- l'art. 15 del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Pavia riconosce la possibilità di attivazione di corsi di studio anche in collaborazione con altri atenei italiani e stranieri rilasciando congiuntamente i relativi titoli sulla base di apposite convenzioni;
- analogamente dispongono gli articoli 10 e 15 dello Statuto della Scuola IUSS;
- il D.M. 23/12/2013 n. 1059 recante "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica - Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47" definisce le norme, le procedure e i requisiti, ivi compresi quelli di docenza, ai quali gli Atenei devono attenersi per la progettazione, gestione ed erogazione in qualità dei propri Corsi di studio;
- l'Università di Pavia e la Scuola IUSS, in coerenza con i propri ordinamenti degli studi ed in stretto raccordo con il territorio e con le istituzioni di questo rappresentative, intendono sviluppare l'offerta didattica al fine di rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze di formazione accademica degli studenti e, più in generale, alle istanze culturali che provengono dalla comunità italiana e internazionale;
- presso l'Università di Pavia e in particolare presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura e il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente sono attivi docenti e ricercatori con riconosciute competenze nell'ambito del rischio sismico, idraulico e idrogeologico;
- presso la Scuola IUSS è attivo il Dottorato internazionale in *Understanding and Managing Extremes UME*;
- l'Università di Pavia e la Scuola IUSS intendono, pertanto, rendere sinergiche le rispettive competenze e collaborare all'istituzione e alla gestione di un Corso di Laurea Magistrale interateneo in *Civil Engineering for Mitigation of Risk from Natural Hazards* a decorrere dall'anno accademico 2017/18;

- i rapporti tra l'Università di Pavia e la Scuola IUSS si inquadrano nell'ambito della Convenzione quadro approvata rispettivamente dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pavia e della Scuola IUSS in data 27/07/2014 e 30/06/2014, successivamente rinnovata in data 26/06/2019 presso l'Università di Pavia e il 22/05/2019 presso la Scuola IUSS.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione.

Art. 2

Il presente accordo ha per oggetto l'organizzazione e la gestione in collaborazione fra l'Università di Pavia e la Scuola IUSS del Corso di Laurea Magistrale interateneo in *Civil Engineering for Mitigation of Risk from Natural Hazards* (Classe LM 23) di seguito indicato come "Corso", nel rispetto della normativa vigente in materia, anche interna ai due Atenei.

Art. 3

Alla realizzazione di quanto previsto all'art. 2 concorrono il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura e il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia e il Consiglio di Classe Scienze, Tecnologie e Società della scuola IUSS.

Art. 4

Le parti concorrono al funzionamento del Corso conferendo le seguenti risorse:

1. *Strutture didattiche*: le due Università contraenti mettono a disposizione degli studenti del Corso, presso le proprie sedi, ogni struttura e/o servizio idonei a rendere proficuo lo studio universitario (laboratori, biblioteche, sale studio, spazi ed attrezzature multimediali, ecc.) e si impegnano ad accogliere tutti gli studenti del Corso.
2. *Risorse finanziarie*: le entrate derivanti da tasse e contributi studenteschi e da eventuali altre forme di finanziamento derivanti dall'attivazione del Corso erogate dal Ministero o da altri Enti pubblici o privati sono ripartite in base a quanto stabilito dall'Art. 13.
3. *Risorse di docenza*: l'apporto di docenza ai fini del regolare svolgimento delle attività didattiche del Corso sarà garantito dalle Università contraenti, secondo quanto deliberato annualmente dai Consigli dei Dipartimenti di riferimento del Corso e dal Consiglio dell'Area del Trattamento delle incertezze e valutazione dei rischi su proposta del Comitato di coordinamento di cui all'art. 7 e, a regime, del Consiglio Didattico di cui all'art. 8. Ciascuna delle Università convenzionate mette a disposizione del Corso i docenti necessari per il raggiungimento dei requisiti di docenza ai sensi dell'allegato A, lettera b) del D.M. 1059/2013, sulla base di un accordo raggiunto annualmente tra le parti, prima della definizione dell'offerta formativa annuale.

Art. 5

Il Corso ha la sede amministrativa presso l'Università di Pavia che appresterà le necessarie strutture di supporto amministrativo, tecnico e logistico.

L'ammontare dei contributi e delle tasse studentesche è determinato dalla sede amministrativa sulla base dei modelli contributivi da essa approvati in Consiglio di Amministrazione, previa consultazione e concertazione con l'altra parte.

La gestione delle risorse finanziarie avverrà secondo le norme del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa.

La sede amministrativa assumerà i compiti e le responsabilità in relazione ai vari adempimenti formali connessi con le procedure di accreditamento del Corso, ai sensi della normativa vigente.

Compete inoltre alla sede amministrativa provvedere all'eventuale copertura di insegnamenti mediante contratto a personale docente non strutturato, oppure mediante affidamento a professori e ricercatori in servizio presso atenei non convenzionati.

Gli oneri diretti derivanti dalla copertura degli insegnamenti con affidamenti e contratti sono a carico della sede amministrativa e rientrano fra i costi da detrarre prima della ripartizione di cui al successivo art. 13.

La copertura degli insegnamenti a scelta libera dello studente potrà essere garantita mutuando in tutto o in parte insegnamenti attivati presso altri percorsi formativi della Scuola IUSS, attraverso una specifica indicazione all'interno della delibera di programmazione didattica.

Art. 6

Fermo restando che le attività formative potranno svolgersi in entrambe le Università, alla gestione della carriera degli studenti iscritti al Corso, nonché al rilascio del titolo finale di studio e del supplemento al diploma, provvederà l'Università sede amministrativa.

I dati relativi alla carriera degli studenti iscritti al Corso saranno comunicati periodicamente dall'Università sede amministrativa all'altra Università, secondo modalità operative concordate tra gli uffici di riferimento.

Art. 7

E' costituito il Consiglio Didattico composto da tutti i docenti, di ruolo o a contratto, responsabili di un insegnamento o modulo di insegnamento o di altra attività formativa attivata per il Corso, oltre che da una rappresentanza elettiva degli studenti iscritti al Corso stesso. La definizione dei compiti, l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Didattico può avvenire in accordo tra i due Atenei, nel rispetto del Regolamento per la composizione e il funzionamento dei Consigli Didattici dell'Università di Pavia.

Art. 8

L'attività didattica sarà svolta presso le sedi delle due Università contraenti, secondo le modalità riportate nel calendario che sarà predisposto annualmente in prima applicazione dal Comitato di Coordinamento e, a regime, dal Consiglio Didattico e approvato dai Consigli di Dipartimento del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura e del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia e dal Consiglio di Classe Scienze, Tecnologie e Società (STS) della Scuola IUSS.

Art. 9

Il diploma di Laurea Magistrale interateneo in *Civil Engineering for Mitigation of Risk from Natural Hazards* verrà rilasciato al termine del corso con la firma congiunta dei Rettori dei due Atenei e dovrà riportare i nomi e i loghi dell'Università di Pavia e della Scuola IUSS.

Il Consiglio Didattico definirà ogni anno la scelta della sede, nell'ambito delle strutture nella disponibilità dei due atenei o di enti con essi consorziati, dove svolgere la prova finale e la proclamazione.

Art. 10

Gli studenti iscritti al Corso avranno diritto ad usufruire delle strutture e dei servizi presenti presso entrambe le Università, o acquisiti dalle medesime mediante apposita intesa con altri enti pubblici o privati.

Art. 11

Il coordinamento, nell'ambito dell'area didattica dell'Ingegneria, delle attività svolte in attuazione del presente accordo e delle attività di supporto agli studenti del Corso avverrà, nei limiti definiti

dal Consiglio Didattico, a cura della Facoltà di Ingegneria e di concerto con il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia.

Art. 12

Gli oneri relativi alla gestione amministrativa ed all'organizzazione dell'attività didattica sono a carico della sede amministrativa. Sono a carico della Scuola IUSS la gestione dei docenti stranieri in relazione a prenotazione del viaggio e dell'alloggio, materiale didattico, supporto alla prenotazione delle aule.

Art. 13

I proventi derivanti da tasse e contributi studenteschi saranno ripartiti tra le Università contraenti una volta dedotti, a beneficio della sede amministrativa:

- l'importo relativo alla parte fissa della contribuzione;
- una quota forfettaria del 20% del contributo onnicomprensivo a copertura dei costi amministrativi, revisionabile in sede di rinnovo dell'accordo sulla base del quadro consuntivo e previsionale delle risorse riconducibili al Corso;
- il costo connesso alla copertura di insegnamenti mediante contratto a personale docente non strutturato, oppure mediante affidamento a professori e ricercatori in servizio presso atenei non convenzionati.

L'eventuale saldo residuo o l'onere di spesa aggiuntivo sarà ripartito tra gli atenei convenzionati in misura pari al 50% per ciascun ateneo.

Viene fissato un tetto alla quota di saldo residuo o all'onere di spesa di pertinenza della Scuola IUSS pari a 15.000 Euro/anno (in attivo o in passivo). Tale importo è rivedibile annualmente previo accordo tra le parti e delibera dei Consigli di Amministrazione dei due Atenei.

Art. 14

Il trattamento dei dati personali da parte di entrambi gli Atenei contraenti, che si rendesse necessario per garantire la piena realizzazione degli impegni di cui al presente accordo di collaborazione, avverrà nel perseguimento delle finalità istituzionali proprie di ciascuna delle due Istituzioni e nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

Art. 15

Il presente accordo si riferisce a tre cicli biennali della Laurea Magistrale in *Civil Engineering for Mitigation of Risk from Natural Hazards* con inizio rispettivamente negli a.a. 2021/22, 2022/23, 2023/24 e sarà automaticamente rinnovato per ulteriori tre cicli biennali, previa verifica della compatibilità degli impegni in esso previsti con il quadro normativo di riferimento.

E' fatta salva la disdetta di una della parti da formularsi all'altra parte con PEC entro il mese di novembre; la disdetta avrà effetto ai fini dell'inserimento del corso nell'offerta formativa dell'anno accademico successivo, garantendo in ogni caso il completamento delle attività didattiche per gli studenti già iscritti.

Art. 16

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente atto.

Qualora non fosse possibile la definizione in via amichevole si farà ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Art. 17

Il presente accordo potrà essere modificato d'intesa tra le parti prima della sua scadenza mediante apposito atto convenzionale.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si fa rinvio alla normativa vigente in materia, agli Statuti e ai Regolamenti dei due Atenei contraenti, nonché ad accordi specifici, perfezionabili anche all'interno di commissioni istituite allo scopo.

Art. 18

La presente convenzione:

- sarà sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990 e dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);
- sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131/86, a cura e spese della Parte che ne farà richiesta;
- sarà bollata fin dall'origine, ai sensi dell'art. 2, Tabella A, tariffa parte I, del D.P.R. 642/72, in modalità virtuale, sull'unico originale elettronico, dall'Università di Pavia in forza di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, ufficio locale di Pavia n. 1 del 22.11.2001. Considerato che la bollatura grava sulle Parti in egual misura, lo IUSS rimborserà all'Università la quota di propria spettanza dell'imposta versata all'Erario.

Università degli Studi di Pavia
Firmato digitalmente da
Il Rettore
Prof. Francesco Svelto

Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia
Firmato digitalmente da
Il Rettore
Prof. Riccardo Pietrabissa